

Misure di cui all'articolo 6 del REG. (UE) 65/2011 (Misure Titolo I – misure connesse alla superficie e misure connesse agli animali)

MISURA 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane.....	5
MISURA 214/A - Pagamenti agroambientali / Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti	9
MISURA 214/B - Pagamenti agroambientali / Miglioramento della qualità dei suoli	13
MISURA 214/C - Pagamenti agroambientali / Agricoltura biologica	17
Azione 1 – Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica.....	17
Azione 2 – Mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica	17
MISURA 214/D - Pagamenti agro ambientali / Tutela habitat seminaturali e biodiversità	20
Azione 1 – Mantenimento biotopi e zone umide.....	20
Azione 2 – Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica	23
Azione 2.a – Semina di colture a perdere e intercalari.....	23
Azione 2.b – Valorizzazione dei bordi dei campi come spazio vitale per la fauna.....	25
Azione 2.c – Conversione dei seminativi in prati su superfici limitate e sparse	28
MISURA 214/E - Pagamenti agro ambientali / Prati stabili, pascoli e prati-pascoli.....	31
Azione 1 – Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura).....	31
Azione 2 – Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura, collina, montagna)	31
Azione 3 – Mantenimento di pascoli e prati-pascoli (montagna).....	35
MISURA 214/F - Pagamenti agro ambientali / Biodiversità.....	38
Azione 1 – Allevatori custodi.....	38
Azione 2 – Coltivatori custodi	40
Misura 214/G – Pagamenti agro ambientali / Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica	41
MISURA 214/I - Pagamenti agroambientali / Gestione agro-compatibile delle superfici agricole.....	44
Azione 1 – Adozione di tecniche di agricoltura conservativa.....	44
Azione 2 – Copertura continuativa del suolo.....	48
Azione 3 – Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue	52
MISURA 215 - Benessere animale.....	60
Azione 1 – Allevamento estensivo di specie ruminanti	60
Azione 4 – Incremento della lettiera permanente nell'allevamento delle bovine da latte	63

MISURA 221 - Primo imboschimento di terreni agricoli (beneficiari privati - che percepiscono i premi annuali)	66
MISURA 223 - Primo imboschimento di terreni non agricoli (beneficiari privati su terreni agricoli abbandonati - che percepiscono i premi annuali)	66
MISURA 225 - Pagamenti silvoambientali	70
Azione 1 – Sfalcio radure	70
Azione 2 – Buone pratiche di gestione forestale	73

Premessa e metodo di lavoro del presente allegato

Il presente allegato elabora, per alcune tipologie di azioni, la metodologia di calcolo delle riduzioni/ esclusioni per violazioni degli impegni previsti dalle misure in oggetto.

Il metodo si articola sostanzialmente nei passaggi seguenti:

1. Fase preliminare:
 - Individuazione degli impegni e del loro livello di disaggregazione;
 - Individuazione della tipologia di controllo da applicare;
 - Correlazione con gli impegni di *baseline* e con l'obiettivo/gli obiettivi della misura.
2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.

Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori.

- a) In questa fase iniziale, il primo lavoro è costituito dall'estrapolazione di tutti i possibili impegni contenuti nel contratto di adesione alla misura. Gli impegni sono estrapolati dalle schede misura, dai bandi e dalle linee guida emanate dall'Autorità di Gestione. Considerata la continua evoluzione della normativa e del Programma, per ogni misura si riporta un prospetto degli impegni quanto più comprensivo possibile. Tuttavia, per l'individuazione degli impegni da verificare su cui calcolare l'eventuale riduzione, si dovrà fare riferimento agli impegni indicati dal bando rispetto al quale è stata presentata domanda di aiuto.
- b) successivamente, è stato individuato per ciascuno di essi il relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dell'impegno citato. Tale livello potrà essere individuato nella misura, nell'operazione¹, nel gruppo di coltura o, in ultima analisi, nella singola coltura oggetto d'impegno; un criterio guida per poter scendere al livello di gruppo di colture o singola coltura è che vi sia una differenziazione dell'importo del premio erogato per le citate categorie di SOI². Tuttavia ciò non costituisce una condizione sufficiente, poiché occorre anche che l'impegno oggetto d'esame sia afferente soltanto a un gruppo di colture o eventualmente ad una singola coltura, anziché all'intera operazione;
- c) per ciascun impegno, inoltre, è stato valutato se la sua inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità o se si applica una riduzione graduale dell'importo dell'aiuto, fino eventualmente all'esclusione totale del beneficiario dal pagamento, in casi particolarmente gravi;
- d) oltre a questo, si è stabilito se la verifica dell'impegno debba essere effettuata in via documentale, oppure *speditiva*³;
- e) l'ulteriore fase è costituita dall'individuazione, per ciascun impegno, degli impegni pertinenti di condizionalità: un buon punto di partenza è rappresentato dalla lista di impegni di *baseline* utilizzati per la giustificazione del premio associato all'operazione;
- f) la successiva fase è costituita dall'individuazione degli obiettivi pertinenti con ciascun impegno previsto dalla misura/azione oggetto d'esame;

¹ D'ora in avanti si userà operazione come sinonimo di azione, ossia sottomisura

² SOI = superficie oggetto d'impegno

³ Controllo speditivo = controllo in campo

- g) per ciascuna misura/sottomisura/azione, sono stati individuati, in un'apposita tabella riepilogativa, gli *impegni* la cui violazione determina l'esclusione o il calcolo di una riduzione progressiva del contributo concesso. Per le misure di cui all'art. 36, lettera a) punti iv) e v) e lettera b) punto v) del Reg 1698/2005 (misure 214, 215, e 225) sono individuati anche gli *impegni pertinenti di condizionalità* la cui violazione, qualora avvenga in concomitanza con la violazione di altri impegni a cui è subordinato il pagamento dell'aiuto concesso, porta all'esclusione dal pagamento ammesso nel corrispondente anno civile per la misura in questione, ai sensi dell'art. 15 del D.M. n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i.. In caso di infrazioni di più impegni e/o gruppi di impegni, si calcolano le riduzioni per ciascun impegno e ciascun gruppo di impegni oggetto di infrazione, e si sommano le percentuali calcolate ai sensi dell'art. 14, comma 3 del DM 30125 del 22/12/2009.

Elaborazione degli indici di verifica

Gli indici/indicatori di verifica derivano dalla declinazione, a livello di impegno o di tipologia d'impegno, dei criteri di entità, gravità e durata (cfr. "natura permanente" nel Reg (UE) 65/2011) definiti a livello generale in accordo con il Reg. (UE) n. 65/2011, laddove tali criteri siano pertinenti alla natura stessa degli impegni.

RISPETTO DELLA SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

Per la presentazione tardiva delle domande di pagamento delle misure di cui all'art.6 del Reg. (UE) 65/2011 si applica una riduzione dell'1% per ogni giorno di ritardo, fino al limite massimo di 25 gg, oltre il quale la domanda è considerata irricevibile, come stabilito dagli Indirizzi Procedurali di cui alla DGR 1499/2011 e s.m.i.

IRREGOLARITÀ COMMESSE DELIBERATAMENTE

Ai sensi dell'art. 18 paragrafo 3 del REG (UE) n.65/2011, qualora siano accertate inadempienze imputabili a irregolarità commesse deliberatamente, il beneficiario è escluso dalla misura in questione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno successivo.

MISURA 211 - Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Impegni							
1	Allevamento bestiame bovino, ovi-caprino, equino, per la cui alimentazione si utilizzino, per un periodo minimo di 3 mesi all'anno, le superfici per cui viene richiesta l'indennità.		X			S	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
2	Proseguimento dell'attività agricola in zona montana per almeno un quinquennio dal primo pagamento dell'indennità		X			D	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
3	Rispetto dei carichi minimi di bestiame per ettaro di superficie ammessa a contributo indicati dal bando di riferimento, per la durata del periodo d'impegno		X			S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
4	Obblighi di gestione. Superfici a pascolo: obbligo di pascolamento nel periodo oggetto d'impegno; Superfici a prato: obbligo di esecuzione di almeno uno sfalcio nel periodo oggetto d'impegno.			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
5	Mantenimento SAT > 50% in zona montana per almeno un quinquennio dal primo pagamento dell'indennità		X			D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Impegni pertinenti di condizionalità							
	-							

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Impegno 3 – Rispetto dei carichi minimi di bestiame per ettaro di superficie ammessa a contributo indicati dal bando di riferimento, per la durata del periodo d'impegno

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli in loco

Criteria e parametri:

- entità: riduzione percentuale rispetto al carico minimo obbligatorio;
- gravità: classe di importo della domanda (capacità dell'infrazione di incidere negativamente sull'efficacia generale del PSR);
- durata: si considera sempre il livello di infrazione medio, a causa della natura annuale della domanda di pagamento e delle modalità di controllo.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% in difetto rispetto al carico minimo)	Gravità (€)	Durata
Basso	1	< 10%	< 2500	-
Medio	3	$10\% \leq x \leq 20\%$	$2500 \leq X < 10.000$	si considera sempre il livello di infrazione medio
Alto	5	> 20%	≥ 10.000	-

Impegno 4 - Obblighi di gestione:

Superfici a pascolo: obbligo di pascolamento nel periodo oggetto d'impegno;

Superfici a prato: obbligo di esecuzione di almeno uno sfalcio nel periodo oggetto d'impegno.

- superfici a pascolo: obbligo di pascolamento nel periodo oggetto d'impegno;
- superfici a prato: obbligo di esecuzione di almeno uno sfalcio nel periodo oggetto d'impegno;

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco*

Criteria e parametri:

- entità: percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui non si rispetta l'impegno;
- gravità: classe di importo della domanda (capacità dell'infrazione di incidere negativamente sull'efficacia generale del PSR);
- durata: si considera sempre il livello di infrazione medio, a causa della natura annuale della domanda di pagamento e delle modalità di controllo.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (€)	Durata
Basso	1	< 10%	< 2500	-
Medio	3	$10\% \leq x \leq 20\%$	$2500 \leq X < 10.000$	si considera sempre il livello di infrazione medio
Alto	5	> 20%	≥ 10.000	-

Impegno 5 - Mantenimento SAT > 50% in zona montana per almeno un quinquennio dal primo pagamento dell'indennità

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco*

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Agricola Totale (SAT);

-*gravità:* classe di importo della domanda (capacità dell'infrazione di incidere negativamente sull'efficacia generale del PSR);

-*durata:* periodo d'infrazione dell'impegno.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% in difetto rispetto alla SAT minima)	Gravità (€)	Durata (n. anni)
Basso	1	< 10%	< 2500	$n. \leq 1$
Medio	3	$10\% \leq x \leq 20\%$	$2500 \leq X < 10.000$	$1 < n. \leq 4$
Alto	5	> 20%	≥ 10.000	$n. > 4$

Calcolo della riduzione per ciascun impegno

Per ogni impegno, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/A - Pagamenti agroambientali / Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Mantenimento della SOI minima indicata nel bando		X			S	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	SOI contigua agli appezzamenti coltivati			X		S/D (ortofoto)	R	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) Miglioramento del grado di biodiversità del territorio rurale.	Eventuale rinfoltimento realizzato con le modalità specifiche previste dal bando, in particolare: -devono essere rispettate le tipologie di specie arboree e arbustive indicate nell'allegato K alla deliberazione n. 199/2008; -utilizzo di materiale vegetale di comprovata origine, ossia corredato da Cartellino del Produttore e, ove necessario, del Passaporto delle piante; -adeguata preparazione del terreno, possibilmente preceduta da ripuntatura profonda; -utilizzo di materiale pacciamante			X		S (D per il materiale vivaistico)	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Tagli eseguiti con modalità che assicurino copertura arborea stabile, agevolazione della rinnovazione naturale delle specie arboree e arbustive, buona distribuzione della luminosità			X		S	R	
	Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/6 di ogni anno)			X		S	R	
	Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari			X		D/S	R	
	Abbattimento di soggetti arborei morti in piedi o deperienti; mantenimento n loco del 10% delle suddette piante per fini naturalistici (SOLO BOSCHETTI)					S	R	
2) Riduzione dei fenomeni di erosione superficiale e di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici	Divieto di utilizzo di fertilizzanti di origine chimica			X		D/S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	-Fascia erbacea (larghezza 5m) non sottoposta a lavorazioni superficiali o profonde, caratterizzata da costante inerbimento permanente, anche naturale (FASCE TAMPONE) -Fascia erbacea di rispetto (larghezza almeno pari alla proiezione delle chiome sul terreno) non sottoposta a lavorazioni superficiali o profonde, caratterizzata da costante inerbimento permanente, anche naturale (BOSCHETTI)			X		S	R	
	Divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo/arbustive;			X		S	R	

3)	Ripristino di una “densità colma”, con rispetto delle distanze minime e massime fissate dal bando;			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: <u>ripuliture e decespugliamenti</u>			X		S	R	
	Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: <u>riceppature delle ceppaie invecchiate</u>			X		S	R	
	Presenza esclusiva di specie indicate nell’allegato K alla deliberazione n. 199/2008, con tolleranza fino al 5% del numero di individui di specie diverse presenti nella SOI			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Potatura regolamentata in riferimento alle diverse specie che compongono le formazioni, al fine di assicurarne adeguata continuità territoriale sulla superficie oggetto di impegno			X		S	R	
Impegni pertinenti di condizionalità								
4	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l’utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni). Atto A3, Direttiva 83/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 DM 22/12/2009 e s.m.i.

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Per entrambi i casi (“fasce tampone e siepi” e “boschetti”) la riduzione si calcola in base ai gruppi di impegni riportati nella rispettiva tabella riepilogativa.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d’Intervento (SOI) su cui si riscontra l’infrazione più estesa;
- gravità:* numero e tipo (come definito dalle seguenti tabelle) delle infrazioni accertate nell’anno;
- durata:* numero di annualità per cui è accertata l’infrazione più frequente, all’interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1

Infrazioni	Punteggio
Divieto di utilizzo di prodotti fitosanitari	GRAVE
Eventuale rinfoltimento realizzato con le modalità specifiche previste dal bando (...)	meno grave
Trinciatura o sfalcio della fascia erbacea solo una volta l'anno, in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica (divieto dal 1/11 al 15/6 di ogni anno)	meno grave
Abbattimento di soggetti arborei morti in piedi o deperienti; mantenimento in loco del 10% delle suddette piante per fini naturalistici (SOLO BOSCHETTI)	meno grave
Tagli eseguiti con modalità che assicurino copertura arborea stabile, agevolazione della rinnovazione naturale delle specie arboree e arbustive, buona distribuzione della luminosità	meno grave

Gruppo 2

Infrazioni	Punteggio
Divieto di utilizzo di fertilizzanti di origine chimica	GRAVE
Divieto di taglio a raso delle formazioni arboreo/arbustive;	GRAVE
-Fascia erbacea non sottoposta a lavorazioni superficiali o profonde, caratterizzata da costante inerbimento permanente, anche naturale (FASCE TAMPONE) -Fascia erbacea di rispetto (larghezza almeno pari alla proiezione delle chiome sul terreno) non sottoposta a lavorazioni superficiali o profonde, caratterizzata da costante inerbimento permanente, anche naturale (BOSCHETTI)	meno grave

Gruppo 3

Infrazioni	Punteggio
Ripristino di una "densità colma", con rispetto delle distanze minime e massime fissate dal bando;	GRAVE
Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: <u>riceppature delle ceppaie invecchiate</u>	meno grave
Presenza esclusiva di specie indicate nell'allegato K alla deliberazione n. 199/2008, con tolleranza fino al 5% del numero di individui di specie diverse presenti nella SOI	meno grave
Potatura regolamentata in riferimento alle diverse specie che compongono le formazioni, al fine di assicurarne adeguata continuità territoriale sulla superficie oggetto di impegno	meno grave
Esecuzione di adeguate cure colturali secondo un piano di gestione: <u>ripuliture e decespugliamenti</u>	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. annualità)
Basso	1	$S \leq 10$	1 infrazione meno grave	1 (infrazione non ripetuta)
Medio	3	$10 < S \leq 20$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	2
Alto	5	$S > 20$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e un infrazione meno grave	> 2

Calcolo della riduzione per il gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/B - Pagamenti agroambientali / Miglioramento della qualità dei suoli

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura				
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità								
	SAU minima: 1 ha		X			D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011	
	Divieto a concedere la disponibilità all'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici sulle proprie superfici aziendali mediante atto di assenso, di cui all'allegato H della Dgr 2439 del 7 agosto 2007 e successive modifiche e integrazioni		X			D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011	
	Impegni								
1) Tutela delle risorse naturali e della prevenzione dal rischio di erosione dei terreni di pianura e collina	Interramento del letame nei terreni investiti a seminativo.		X			S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009	
	Impiego esclusivo di letami o materiali assimilati, così come classificati all'articolo 2, comma 1, lettera e) dell'allegato A alla DGR n. 7 agosto 2006, n. 2495, e successive modifiche ed integrazioni.		X			D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009	
	Acquisizione di letami o materiali assimilati solamente da aziende zootecniche che ottemperano ai limiti previsti dalla DGR 2495/06 in termini di carico massimo allevabile per ettaro nelle zone vulnerabili e non vulnerabili della Regione Veneto, nonché da aziende di trattamento degli effluenti zootecnici contraddistinte da apposita certificazione		X				D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Rotazione minima d'ingresso, relativamente alle colture seminative, che riguarda tutti gli appezzamenti oggetto di aiuto nel quinquennio. Per ogni anno di impegno: - La coltivazione di leguminose non dovrà superare il 50% della superficie ad impegno; - Nell'arco del quinquennio d'impegno, il numero delle colture in rotazione sulla superficie aziendale dovrà essere almeno pari a 2. Dall'obbligo di rotazione sono escluse le superfici a prato permanente; Il beneficiario dovrà elencare, anche in forma aggregata, le colture in rotazione, e le relative estensioni.		X				S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
2) Riduzione degli apporti di azoto e fosforo di origine chimica ai terreni agricoli nelle aziende ad	L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto [ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33/2007], o documento di rilascio del materiale palabile [ai sensi dell'allegato C alla DGR n.		X			D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009	

indirizzo prevalentemente seminativo	2439/07].							
	I materiali utilizzati dovranno essere stati correttamente maturati e stoccati. Nel tragitto dall'azienda di provenienza verranno accompagnati dalla necessaria documentazione di trasporto, di cui all'articolo 19, del Programma di Azione Regionale.		X			S/D		Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Redazione della Comunicazione Semplificata o Completa secondo le modalità previste dalla normativa attuativa del DM 7.4.2006 in vigore. Nei casi previsti dalle disposizioni regionali in ragione del quantitativo utilizzato, redazione del Piano di Utilizzazione Agronomica – PUA, Semplificato o Completo.		X			D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Limitazione dell'impiego di concimi minerali alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura		X			D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Compilazione del Registro Annuale delle Concimazioni		X			D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
Impegni pertinenti di condizionalità								
3	Apporto di una quantità media di letame o materiale assimilato pari a: - Zone Vulnerabili ai nitrati: 30 tonnellate e, in ogni caso, una quantità di letame o materiale assimilato corrispondente a non più di 120 kg di azoto al campo. Zone Non Vulnerabili ai nitrati: 57,5 tonnellate e, in ogni caso, una quantità di letame o di materiale assimilato pari a non più di 230 kg di azoto al campo Atto A4, Direttiva 91/676/CEE	X				D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 e s.m.i
4	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossico e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni) Atto A3, Direttiva 83278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 DM 22/12/2009 e s.m.i.

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

La riduzione si calcola in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità: percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità: numero e tipo (come definito dalle seguenti tabelle) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata: numero di annualità per cui è accertata l'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1- Tutela delle risorse naturali e della prevenzione dal rischio di erosione dei terreni di pianura e collina

Infrazione	Punteggio
Interramento del letame nei terreni investiti a seminativo.	GRAVE
Impiego esclusivo di letami o materiali assimilati, così come classificati all'articolo 2, comma 1, lettera e) dell'allegato A alla DGR n. 7 agosto 2006, n. 2495, e successive modifiche ed integrazioni.	meno grave
Acquisizione di letami o materiali assimilati solamente da aziende zootecniche che ottemperano ai limiti previsti dalla DGR 2495/06 in termini di carico massimo allevabile per ettaro nelle zone vulnerabili e non vulnerabili della Regione Veneto, nonché da aziende di trattamento degli effluenti zootecnici contraddistinte da apposita certificazione	meno grave
Rotazione minima d'ingresso, relativamente alle colture seminatrici, che riguarda tutti gli appezzamenti oggetto di aiuto nel quinquennio. (...)	meno grave

Gruppo 2 - Riduzione degli apporti di azoto e fosforo di origine chimica ai terreni agricoli nelle aziende ad indirizzo prevalentemente seminativo

Infrazione	Punteggio
Redazione della Comunicazione Semplificata o Completa secondo le modalità previste dalla normativa attuativa del DM 7.4.2006 in vigore. Nei casi previsti dalle disposizioni regionali in ragione del quantitativo utilizzato, redazione del Piano di Utilizzazione Agronomica – PUA, Semplificato o Completo.	GRAVE
Limitazione dell'impiego di concimi minerali alla quantità corrispondente al 30% dell'azoto necessario alla coltura	GRAVE
L'azienda beneficiaria dovrà documentare l'acquisizione del materiale organico utilizzato attraverso la conservazione delle fatture di acquisto, che verranno integrate, qualora i beneficiari risultino esonerati dalla presentazione della Comunicazione, da documento di trasporto [ai sensi del decreto del Dirigente regionale della Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n. 33/2007], o documento di rilascio del materiale palabile [ai sensi dell'allegato C alla DGR n. 2439/07].	meno grave
I materiali utilizzati dovranno essere stati correttamente maturati e stoccati. Nel tragitto dall'azienda di provenienza verranno accompagnati dalla necessaria documentazione di trasporto, di cui all'articolo 19, del Programma di Azione Regionale.	meno grave
Compilazione del Registro Annuale delle Concimazioni	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. annualità)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	1 (infrazione non ripetuta)
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	2
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e un infrazione meno grave	> 2

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/C - Pagamenti agroambientali / Agricoltura biologica

Azione 1 – Introduzione delle tecniche di agricoltura biologica

Azione 2 – Mantenimento delle tecniche di agricoltura biologica

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Azione a cui si applica l'impegno	Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il caso della ricorrenza dell'esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura				
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità								
	Assogettazione dell'intera UTE al sistema di controllo e certificazione	X					D	E	Art. 18 c. 65/2011
	SAU minima: 1 ha	X					D	E	Art. 18 c. 65/2011
	Colture foraggere ammesse al finanziamento utilizzate nell'ambito della medesima azienda agricola per l'alimentazione degli animali erbivori allevati con metodo biologico.			X			D	E	Art. 18 c. 65/2011
	Impegni								
1	Mantenimento in azienda di: -Copia integrale della prima notifica di produzione con metodo biologico ed eventuali aggiornamenti provvista di documentazione comprovante l'avvenuto inoltro della medesima nei termini previsti dal bando presso l'Autorità Competente -Attestato di Idoneità Aziendale		X			Az. 1 e 2	D	E	Art. 14 l. 22/12/2008
2	Appezziamenti oggetto di periodo di conversione secondo i termini e le disposizioni del REG 834/2007 e 889/2008 salvo deroghe e modifiche o integrazioni.				X	Az. 1	D/S	E	Art. 14 l. 22/12/2008
3	Mantenimento della fertilità del suolo prioritariamente attraverso la coltivazione di leguminose e l'incorporazione di letame o altro materiale organico proveniente da aziende biologiche. (Integrazioni con fertilizzanti consentite nei limiti stabiliti dal REG 834/2007 e dal Reg 889/2008)				X	Az. 1 e 2	D	R	Art. 14 l. 22/12/2008
4	Lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti, viene attuata principalmente attraverso metodi indiretti, mezzi fisici ed il ricorso alla lotta biologica (Adozione di antiparassitari nei limiti stabiliti dal REG 834/2007 e dal Reg 889/2008)				X	Az. 1 e 2	D	R	Art. 14 l. 22/12/2008
5	Utilizzo di sementi e i materiali di propagazione prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto da quanto previsto dal Reg. CE 889/2008				X	Az. 1 e 2	D	R	Art. 14 l. 22/12/2008

	Impegni pertinenti di condizionalità								
	-								

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Impegno 3 - Mantenimento della fertilità del suolo prioritariamente attraverso la coltivazione di leguminose e l'incorporazione di letame o altro materiale organico proveniente da aziende biologiche. (Integrazioni con fertilizzanti consentite nei limiti stabiliti dal REG 834/2007 e dal Reg 889/2008)

Impegno 4 - Lotta contro i parassiti, le malattie e le piante infestanti viene attuata principalmente attraverso metodi indiretti, mezzi fisici ed il ricorso alla lotta biologica (Adozione di antiparassitari nei limiti stabiliti dal REG 834/2007 e dal Reg 889/2008)

Impegno 5 – Utilizzo di sementi e materiali di propagazione prodotti con metodi biologici fatte salve eventuali deroghe nel rispetto da quanto previsto dal Reg. CE 889/2008

Modalità di rilevamento: risultati dei controlli documentali

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;

-*gravità:* SOI ammessa a contributo (ha);

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo d'impegno.

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (ha)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	$S \leq 20$ ha	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	$20 \text{ ha} < S \leq 40$ ha	1
Alto	5	$S > 20\%$	$S > 40$ ha	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun impegno

Per ciascun impegno, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/D - Pagamenti agro ambientali / Tutela habitat seminaturali e biodiversità

Azione 1 – Mantenimento biotopi e zone umide

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Rispetto della superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nel bando per la presente misura	X				S/D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) Valorizzare le aree umide e i prati allagati in cui sono garantite le condizioni di autosussistenza delle specie di fauna e flora selvatica;	Mantenimento di un adeguato livello idrico (salvo a causa di siccità perdurante), ossia impedire il prosciugamento dell'area, dall'inizio di novembre al 30 giugno di ogni anno al fine di garantire un'azione efficace all'alimentazione e alla riproduzione della fauna selvatica. (Il mantenimento del livello idrico può essere ottenuto anche attraverso l'interruzione del drenaggio delle acque)			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Divieto di derivazione dell'acqua necessaria al mantenimento dell'area umida tramite emungimento da falda;			X		S	R	
	Mantenimento di profondità diversificate nelle zone umide, idonee al permanere dei tipi di vegetazione esistenti e della fauna associata;			X		S	R	
	Cura e manutenzione delle eventuali arginature naturali che delimitano l'area umida;			X		S	R	
	Divieto di sbancamento;			X		S	R	
2) Conservare o aumentare la consistenza delle cenosi vegetali utili al nutrimento e alla riproduzione delle specie faunistiche di maggiore interesse	Divieto di immissione nella superficie oggetto d'intervento di specie vegetali alloctone, al fine di salvaguardare le specie vegetali spontanee presenti;			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Regolamentazione della frequentazione e dell'accesso pedonale con divieto di accesso nei periodi di riproduzione delle specie.			X		S	R	
	Effettuazione, nei prati umidi, di almeno uno sfalcio annuale, con asportazione dell'erba sfalciata.			X		S	R	
	Divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi, ancorché causanti danni all'itticoltura.			X		S	R	
	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica e organici, nonché divieto di impiego di ammendanti.			X		D/S	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							

3	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni); Atto A3, Direttiva 86/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 DM 22/12/2009 e s.m.i.
---	---	---	--	--	--	-----	---	--------------------------------

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Le riduzioni si calcolano in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* numero e tipo (come definito dalle seguenti tabelle) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata:* numero di annualità per cui è accertata l'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1

Infrazione	Punteggio
Divieto di derivazione dell'acqua necessaria al mantenimento dell'area umida tramite emungimento da falda;	GRAVE
Divieto di sbancamento;	GRAVE
Cura e manutenzione delle eventuali arginature naturali che delimitano l'area umida;	meno grave
Mantenimento di un adeguato livello idrico (salvo a causa di siccità perdurante), ossia impedire il prosciugamento dell'area, dall'inizio di novembre al 30 giugno di ogni anno al fine di garantire un'azione efficace all'alimentazione e alla riproduzione della fauna selvatica. (Il mantenimento del livello idrico può essere ottenuto anche attraverso l'interruzione del drenaggio delle acque)	meno grave
Mantenimento di profondità diversificate nelle zone umide, idonee al permanere dei tipi di vegetazione esistenti e della fauna associata;	meno grave

Gruppo 2

Infrazione	Punteggio
Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica e organici, nonché divieto di impiego di ammendanti.	GRAVE
Divieto di immissione nella superficie oggetto d'intervento di specie vegetali alloctone, al fine di salvaguardare le specie vegetali spontanee presenti;	meno grave
Divieto di abbattimento di uccelli ittiofagi, ancorché causanti danni all'itticoltura.	meno grave
Regolamentazione della frequentazione e dell'accesso pedonale con divieto di accesso nei periodi di riproduzione delle specie.	meno grave
Effettuazione, nei prati umidi, di almeno uno sfalcio annuale, con asportazione dell'erba sfalciata.	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. annualità)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	1 (infrazione non ripetuta)
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	2
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e 1 infrazione meno grave	> 2

Calcolo della riduzione

Per ciascun gruppo di impegni, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/D - Pagamenti agro ambientali / Tutela habitat seminaturali e biodiversità

Azione 2 – Mantenimento delle popolazioni della fauna selvatica

Azione 2.a – Semina di colture a perdere e intercalari

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Rispetto delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nel bando per la presente misura	X				S/D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1	Semina primaverile di colture che devono rimanere in campo (salvo cause di forza maggiore, es. mancata emergenza delle colture a seguito di eventi climatici sfavorevoli) sino al 15/3 dell'anno successivo;			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
2	Colture attuabili: mais, mais consociato secondo le disposizioni del bando e della scheda misura, consociazioni diverse tecnicamente giustificate.			X		S	R	
3	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica			X		S/D	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
4	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni); Atto A3, Direttiva 86/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 e s.m.i.

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Impegno 1 - Semina primaverile di colture che devono rimanere in campo (salvo cause di forza maggiore, es. mancata emergenza delle colture a seguito di eventi climatici sfavorevoli) sino al 15/3 dell'anno successivo

Impegno 2 - Colture attuabili: mais, mais consociato secondo le disposizioni del bando e della scheda misura, consociazioni diverse tecnicamente giustificate.

Impegno 3 - Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco*

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione;

-*gravità:* Superficie Oggetto d'Intervento (SOI);

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione all'interno del periodo d'impegno di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (SOI)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	$S \leq 2$ ha	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	$2 \text{ ha} < S \leq 5 \text{ ha}$	1
Alto	5	$S > 20\%$	$S > 5$ ha	> 1

Calcolo della riduzione per il gruppo di impegni

Per ciascun impegno, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

Azione 2.b – Valorizzazione dei bordi dei campi come spazio vitale per la fauna

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Rispetto delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nel bando per la presente misura	X				S/D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) Realizzazione e mantenimento delle fasce erbacee	Realizzazione di fasce erbacee di larghezza compresa tra 5 e 10 m, derivanti da vegetazione spontanea;			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Divieto di semina di essenze prative alloctone;			X		S	R	
	Trinciatura della bordura per parcelle, solo una volta l'anno e in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica, con divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno;			X		S	R	
2	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica;			X		S/D	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
3	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni); Atto A3, Direttiva 86/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 e s.m.i.;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Gruppo 1) - Realizzazione e mantenimento delle fasce erbacee

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa

-*gravità:* numero di impegni del gruppo per cui è accertata l'infrazione nell'anno

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	Infrazione di un impegno del gruppo	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	Infrazione di due impegni del gruppo	1
Alto	5	$S > 20\%$	Infrazione di più di tre impegni	> 1

Impegno 2 - Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica

Modalità di rilevamento: risultati dai controlli documentali ed evidenze dai controlli *in loco*

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione;

-*gravità:* Superficie Oggetto d'Intervento (SOI);

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione all'interno del periodo d'impegno di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (SOI)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	$S \leq 2$ ha	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	$2 \text{ ha} < S \leq 5 \text{ ha}$	1
Alto	5	$S > 20\%$	$S > 5 \text{ ha}$	> 1

Calcolo della riduzione

Per ciascun impegno o gruppo, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

Azione 2.c – Conversione dei seminativi in prati su superfici limitate e sparse

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Rispetto delle superfici minime e massime degli appezzamenti secondo le casistiche e le modalità indicate nel bando per la presente misura	X				S/D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) conversione	Semina di un miscuglio polifita di specie di lunga durata, utilizzando essenze prative o fiorume di prati stabili locali			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti - previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente - da eseguirsi a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8) al fine di evitare danni alla fauna selvatica			X		S	R	
	La conversione a prato deve essere realizzata entro il 15 maggio del primo anno di impegno;			X		S	R	
2) mantenimento	Divieto di transito ordinario di mezzi agricoli sui prati; divieto di transito e sosta di qualsiasi mezzo sulle Superfici Oggetto d'intervento			X			R	
	Sfalcio del prato in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica, con divieto dal 1/11 al 15/7 di ogni anno;			X		S	R	
	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica;			X		S/D	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
3	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni); Atto A3, Direttiva 86/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 e s.m.i.

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Gruppo 1) - Conversione

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;

-*gravità:* numero di impegni del gruppo per cui è accertata l'infrazione nell'anno;

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	Infrazione di un impegno del gruppo	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	Infrazione di 2 impegni del gruppo	1
Alto	5	$S > 20\%$	Infrazione di 3 impegni del gruppo	> 1

Gruppo 2) - Mantenimento

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;

-*gravità:* numero di impegni del gruppo per cui è accertata l'infrazione nell'anno;

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	-	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	Infrazione di un impegno del gruppo	1
Alto	5	$S > 20\%$	Infrazione di 2 o più impegni del gruppo	> 1

Calcolo della riduzione per il gruppo di impegni

Per ogni gruppo di impegni, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/E - Pagamenti agro ambientali / Prati stabili, pascoli e prati-pascoli

Azione 1 – Mantenimento di prati stabili in zone non vulnerabili (montagna, collina, parte pianura)

Azione 2 – Mantenimento di prati stabili in zone vulnerabili (pianura, collina, montagna)

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Impegni							
1) Mantenimento della biodiversità botanica e faunistica legata alle tecniche dello sfalcio (...); Protezione dai fenomeni di degrado del suolo, quali erosione e dissesto idrogeologico	Esecuzione del primo sfalcio successivamente alla data del: -15 giugno per le zone di montagna e di collina (definizione ISTAT); -31 maggio per le zone di pianura (definizione ISTAT); sfalcio anticipato ⁴ consentito secondo le modalità e le condizioni descritte nel bando. Nota: L'anticipazione della data del primo sfalcio potrà essere attuata su un'estensione pari al massimo al 70% della superficie oggetto di impegno di ciascun appezzamento a "pascolo permanente" [v. art. 2, punto 2, Reg. CE 796/04], esclusivamente nel rispetto delle condizioni indicate nel Bando.			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Esecuzione di almeno 2 sfalci per ciascun anno di impegno (in caso di fenomeni climatici eccezionali a scala regionale, è facoltà dell'Amministrazione regionale ridurre il numero minimo di sfalci annui a uno)			X		S	R	
	Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti - previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente - a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8)			X		S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Asportazione dell'erba sfalciata			X		S	R	
2) Tutela della qualità delle acque superficiali e	Esclusivamente nel caso dei prati irrigui di pianura e collina, adozione del "Piano di Gestione" predisposto da Avepa, con indicazione, in particolare, delle modalità di somministrazione delle adacquate secondo i criteri stabiliti nell'Allegato VII al DM 7/4/2006.			X		D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009

⁴ su un'estensione pari al massimo al 70% della superficie oggetto di impegno.

profonde (...)	In caso di fertilizzazione organica della superficie a prato, nel rispetto del limite di apporto di azoto pari 170 kg/ha anno, inteso come distribuzione media sulla superficie aziendale oggetto di impegno, e conservazione di copia delle fatture di acquisto, dei documenti di trasporto o della comunicazione di utilizzo agronomico trasmessa in provincia.			X		D	R	
	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni);			X		D/S	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
3	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica; Atto B9 Direttiva 91/414/CEE	X				D/S	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 DM 22/12/2009 e s.m.i.;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

La riduzione si calcola in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* numero e tipo (come definito dalla seguente tabella) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1 – Mantenimento della biodiversità botanica e faunistica legata alle tecniche dello sfalcio e protezione dai fenomeni di degrado del suolo, quali erosione e dissesto idrogeologico

Infrazione	Punteggio
Esecuzione del primo sfalcio successivamente alla data del: -15 giugno per le zone di montagna e di collina (definizione ISTAT); -31 maggio per le zone di pianura (definizione ISTAT); sfalcio anticipato consentito secondo le modalità descritte nel bando (DGR 745/2010, Allegato B)	meno grave
Esecuzione di almeno 2 sfalci per ciascun anno di impegno (in caso di fenomeni climatici eccezionali a scala regionale, è facoltà dell'Amministrazione regionale ridurre il numero minimo di sfalci annui a uno)	meno grave
Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti - previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente - a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8)	meno grave
Asportazione dell'erba sfalciata	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi	> 1

Gruppo 2 – Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde

Infrazione	Punteggio
Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni);	GRAVE
In caso di fertilizzazione organica della superficie a prato, nel rispetto del limite di apporto di azoto pari 170 kg/ha anno, inteso come distribuzione media sulla superficie aziendale oggetto di impegno, e conservazione di copia delle fatture di acquisto, dei documenti di trasporto o della comunicazione di utilizzo agronomico trasmessa in provincia.	meno grave
Esclusivamente nel caso dei prati irrigui di pianura e collina, adozione del "Piano di Gestione" predisposto da Avepa, con indicazione, in particolare, delle modalità di somministrazione delle adacquate secondo i criteri stabiliti nell'Allegato VII al DM 7/4/2006.	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e 1 infrazione meno grave	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura

MISURA 214/E - Pagamenti agro ambientali / Prati stabili, pascoli e prati-pascoli

Azione 3 – Mantenimento di pascoli e prati-pascoli (montagna)

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	-							
	Impegni							
1) Protezione dai fenomeni di degrado del suolo, quali erosione e dissesto idrogeologico	Obbligo all'esecuzione di almeno uno sfalcio annuo sulle superfici dichiarate a prato-pascolo			X		S	R	
	Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti - previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d'impegno sia localizzata in "area vincolata" ai sensi della normativa vigente - a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna (tra il 15/3 e 15/8)			X		S	R	
	Assicurare il pascolamento almeno per un periodo di monticazione non inferiore a 2 mesi.			X		S	R	
	Sfruttamento razionale del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine, oppure alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddividendola per aree omogenee, eventualmente avvalendosi di recinzioni dislocate appositamente nell'area oggetto di impegno			X		S	R	
	Rispetto del carico massimo, inteso come mediamente distribuito sulla su tutta la superficie aziendale: - 4 UBA/ha/anno nelle zone non vulnerabili ai nitrati - 2 UBA/ha/anno nelle zone vulnerabili ai nitrati			X		D	R	
2) Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde (...)	Miglioramento agronomico del pascolo con attenzione, fra l'altro: -al rinnovo del cotico erboso; -allo spietramento; -alla riduzione degli accumuli eccessivi di deiezioni in aree di pascolo a microclima favorevole			X		S	R	
	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini			X		D/S	R	

Art. 14 D.M. 22/12/2009

Art. 14 D.M. 22/12/2009

	agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni);							
	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica;			X		D/S	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
3	Carico minimo di bestiame al pascolo durante la stagione monticataria pari a 0,2 UBA/ha; Standard 4.1 e 4.6 di Condizionalità, Reg CE 1120/2009	X				D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 modificato dal DM 10346/2011;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

La riduzione si calcola in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- *entità:* percentuale di Superficie Oggetto d’Intervento (SOI) su cui si riscontra l’infrazione più estesa;
- *gravità:* numero e tipo (come definito dalle seguenti tabelle) delle infrazioni accertate nell’anno;
- *durata:* numero di ripetizioni dell’infrazione più frequente all’interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1) - Protezione dai fenomeni di degrado del suolo, quali erosione e dissesto idrogeologico

Infrazione	tipo
Obbligo all’esecuzione di almeno uno sfalcio annuo sulle superfici dichiarate a prato-pascolo	meno grave
Rispetto del carico massimo, inteso come mediamente distribuito sulla su tutta la superficie aziendale: - 4 UBA/ha/anno nelle zone non vulnerabili ai nitrati - 2 UBA/ha/anno nelle zone vulnerabili ai nitrati	meno grave
Eliminazione meccanica o manuale delle piante arbustive infestanti - previa necessaria autorizzazione laddove la superficie oggetto d’impegno sia localizzata in “area vincolata” ai sensi della normativa vigente - a partire dal primo anno di impegno, nel rispetto delle prescrizioni vigenti, e comunque da effettuarsi al di fuori del periodo riproduttivo dell’avifauna (tra il 15/3 e 15/8)	meno grave
Assicurare il pascolamento almeno per un periodo di monticazione non inferiore a 2 mesi.	meno grave
Sfruttamento razionale del cotico erboso naturale, organizzando il dislocamento turnato della mandria al pascolo, con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine, oppure alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddividendola per aree omogenee, eventualmente avvalendosi di recinzioni dislocate appositamente nell’area oggetto di impegno	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi	> 1

Gruppo 2) - Tutela della qualità delle acque superficiali e profonde

Infrazione	Punteggio
Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni);	GRAVE
Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica;	GRAVE
Miglioramento agronomico del pascolo con attenzione, fra l'altro: -al rinnovo del cotico erboso; -allo spietramento; -alla riduzione degli accumuli eccessivi di deiezioni in aree di pascolo a microclima favorevole	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio)	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave	1
Alto	5	$S > 20\%$	2 infrazioni gravi o 1 infrazione grave e 1 infrazione meno grave	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/F - Pagamenti agro ambientali / Biodiversità

Azione 1 – Allevatori custodi

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di specie	Specie (razza di allevamento)			
	Impegni							
1	Rispetto delle eventuali prescrizioni tecniche dettate dai piani di selezione/conservazione previsti dai libri genealogici (LLGG) e registri anagrafici (RRAA)				X	D/S	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
2	Mantenimento, per tutto il periodo di impegno, per ciascuna razza oggetto di domanda, della numerosità dei capi indicata nella domanda d'aiuto. NOTA: non si considera infrazione l'assenza temporanea di capi dovuta a sostituzioni (massimo 90gg)				X	D	R	Art. 17 Reg 65/2011
3	Solo per specie equina, realizzazione di almeno tre interventi fecondativi in purezza delle fattrici oggetto di domanda di ampliamento, operati in anni diversi durante il periodo di impegno, e conservazione della relativa documentazione.				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Impegni pertinenti di condizionalità							
	-							

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Impegno 2 – Mantenimento, per tutto il periodo di impegno, per ciascuna razza oggetto di domanda, della numerosità dei capi indicata nella domanda d'aiuto.

NOTA: non si considera infrazione l'assenza temporanea di capi dovuta a sostituzioni (massimo 90gg)
Si applica una riduzione secondo i casi e le modalità previste dall'Art.17 del Reg 65/2011.

Modalità di rilevamento: risultati dei controlli documentali

Impegno 3 - Solo per specie equina, realizzazione di almeno tre interventi fecondativi in purezza delle fattrici oggetto di domanda di ampliamento, operati in anni diversi durante il periodo di impegno, e conservazione della relativa documentazione.

Modalità di rilevamento: risultati dei controlli documentali

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale di capi soggetti a domanda di aiuto per i quali si accerta l'infrazione;

-*gravità:* tipologia di infrazione (si considera la più grave tra quelle riscontrate);

-*durata:* numero interventi fecondativi effettuati in purezza, in difetto rispetto al numero minimo, nel periodo d'impegno (in caso di infrazioni su più animali, si considera l'infrazione più rilevante).

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità	Gravità	Durata (n. interventi mancanti)
Basso	1	$p \leq 10\%$	mancanza parziale/episodica di interventi fecondativi in purezza	1
Medio	3	$10\% < p \leq 50\%$	esecuzione di incroci nel periodo d'impegno	2
Alto	5	$p > 50\%$	esecuzione di incroci e/o assenza totale di fecondazioni in purezza	3 (nessun intervento fecondativo effettuato)

Per l'impegno 3, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/F - Pagamenti agro ambientali / Biodiversità

Azione 2 – Coltivatori custodi

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Impegni							
1	Mantenimento della coltivazione in purezza della varietà di mais "marano vicentino" nella superficie ammessa a contributo				X	D	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
2	Conservazione delle fatture di acquisto della semente recanti il quantitativo di semente utilizzata e l'indicazione dei riferimenti dei cartellini ENSE. In caso di assenza delle indicazioni, conservazione dei cartellini ENSE.				X	D	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
3	Utilizzo di almeno 2,5 unità/ha nella semina.				X	D	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Impegni pertinenti di condizionalità							
	-							

Misura 214/G – Pagamenti agro ambientali / Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica

Conversione dei seminativi a prato

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Impegni							
1) Impegni relativi alla conversione	Semina di miscuglio polifita: - utilizzo di miscugli costituiti da 4-5 specie con caratteristiche complementari, utilizzando graminacee in percentuale maggiore (ad esempio, <i>Lolium perenne</i> , <i>Festuca rubra</i> , <i>F. ovina</i> e <i>Poa pratensis</i>) e piccole percentuali di leguminose (ad esempio, <i>Trifolium repens</i>); - semina di miscuglio polifita: utilizzo di un quantitativo non inferiore a 50kg/ha di semente ai fini della riconversione a prato;				X	S/D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Conservazione, per tutto il periodo di impegno, delle fatture d'acquisto della semente e dei cartellini indicanti la composizione del miscuglio				X	D	R	
2) Impegni di mantenimento	Controllo manuale o meccanico di infestanti arbustive ed arboree				X	S	R	
	Effettuazione di almeno uno sfalcio all'anno				X	S	R	
	Le superfici oggetto d'impegno non possono essere adibite al transito e alla sosta di qualsiasi mezzo				X	S	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
3	Divieto di impiego di fanghi di depurazione e di altri fanghi e residui non tossici e nocivi di cui sia comprovata l'utilità ai fini agronomici (DGR 9 agosto 2005, n. 2241, e successive modifiche e integrazioni);	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 e s.m.i.; Atto A3, Direttiva 86/278/CEE
4	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica; divieto fertilizzanti organici, nonché divieto di impiego ammendanti; Atto B9 Direttiva 91/414/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 DM 22/12/2009 e s.m.i.;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Gruppo 1 – Impegni relativi alla conversione

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione;
- gravità:* numero di impegni del gruppo per cui è accertata l'infrazione nell'anno;
- durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	Infrazione di 1 impegno	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	Infrazione di 2 impegni	1
Alto	5	$S > 20\%$	-	> 1

Gruppo 2 – Impegni di mantenimento

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* numero di impegni del gruppo per cui è accertata l'infrazione nell'anno;
- durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo d'impegno di 5 anni.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	Infrazione di 1 impegno	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	Infrazione di 2 impegni	1
Alto	5	$S > 20\%$	Infrazione di 3 impegni	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/I - Pagamenti agroambientali / Gestione agro-compatibile delle superfici agricole

Azione 1 – Adozione di tecniche di agricoltura conservativa

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Superficie minima d'impegno: almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha	X				D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Non coltivare sulle superfici oggetto d'impegno le colture non ammissibili al sostegno elencate nel bando	X				D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) Riduzione della perdita di Carbonio organico e delle emissioni di CO ₂ dei seminativi causata dalle lavorazioni meccaniche intensive	Analisi chimico-fisica annuale dei terreni (suddivise per appezzamenti), al fine di stabilire il loro grado di attitudine all'attivazione delle tecniche di non lavorazione e di monitorarne successivamente in corso di impegno i parametri, riportandoli nell'apposito registro degli interventi colturali				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Attuare in via esclusiva la semina sul sodo				X	S	R	
	Applicare un modello di successione colturale rispettoso dei criteri dell'AGRICOLTURA BLU: <u>alternanza</u> di cereali autunno-vernini o colza/altre crucifere, mais, soia.				X	S	R	
	Divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi				X	S/D	R	
	Comunicazione preliminare ad AVEPA dell'eventuale ricorso a decompattatori o ripuntatori in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli.				X	S/D	R	
	Interventi frazionati e/o localizzati di controllo delle infestanti sulla coltura seminativa principale				X	S/D	R	
	Somministrazione in dosi frazionate e/o localizzate azoto e fosforo, durante la stagione vegetativa della coltura principale				X	D	R	
	Redigere, annotando con cadenza almeno mensile, il Registro degli Interventi Colturali con le modalità indicate nel bando				X	D	R	
2) Aumento della biodiversità nello	Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno, attraverso la semina, successivamente alla raccolta della				X	S/D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009

strato attivo del terreno	coltura seminativa principale, di erbai primaverili-estivi o di <i>cover crops</i> autunno vernine. ()							
	Durante il ciclo vegetativo delle <i>cover crops</i> autunno-vernine, divieto di utilizzo di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti. A fine ciclo della <i>cover crop</i> , è permesso, in via esclusiva, l'utilizzo di dissecanti totali (es <i>Gliphosate</i>) preliminarmente e in modo funzionale all'avvio delle operazioni di semina della coltura seminativa principale successiva.				X	S/D	R	
	Divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno (aratura e lavorazioni per la preparazione del letto di semina). In casi giustificati da condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli (presenza di anossia radicale, eccessivo compattamento del suolo o evidenti fenomeni di ristagno) e preliminarmente comunicati dall'agricoltore e autorizzati, possono essere adottate tecniche di <i>non lavorazione profonda</i> mediante l'uso di decompattatori o ripuntatori				X	S	R	
	Trinciatura dei residui colturali del mais e mantenimento in loco tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali (mais, soia, frumento, colza, ...) secondo la tecnica del <i>mulching</i> .				X	S	R	
	Mantenimento continuativo di tecniche di agricoltura conservativa nelle particelle catastali indicate nella domanda di aiuto				X	S	E	
Impegni pertinenti di condizionalità								
3	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione, di altri fanghi e residui non tossici e nocivi. Atto A3, Direttiva 86/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 modificato dal DM 10346/2011;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

La riduzione si calcola in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* numero e tipo (come definito dalle seguenti tabelle) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1 - Riduzione della perdita di Carbonio organico e delle emissioni di CO₂ dei seminativi causate dalle lavorazioni meccaniche intensive

Infrazione	Tipo
Attuare in via esclusiva la semina sul sodo	GRAVE
Divieto di risemina sulla medesima superficie del mais, in qualità di coltura principale, per due anni consecutivi	meno grave
Applicare un modello di successione colturale rispettoso dei criteri dell'AGRICOLTURA BLU (...)	meno grave
Analisi chimico-fisica annuale dei terreni (...)	meno grave
Comunicazione preliminare ad AVEPA dell'eventuale ricorso a decompattatori o ripuntatori in caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli	meno grave
Interventi frazionati e/o localizzati di controllo delle infestanti sulla coltura seminativa principale	meno grave
Somministrazione in dosi frazionate e/o localizzate azoto e fosforo, durante la stagione vegetativa della coltura principale	meno grave
Redigere, annotando con cadenza almeno mensile, il Registro degli Interventi Colturali nelle modalità indicate nel bando	meno grave

Gruppo 2 - Aumento della biodiversità nello strato attivo del terreno

Infrazione	tipo
Assicurare la copertura continuativa del terreno durante tutto l'arco dell'anno attraverso la semina, (...) di erbai primaverili-estivi o di <i>cover crops</i> autunno vernine.	meno grave
Durante il ciclo vegetativo delle <i>cover crops</i> autunno-vernine, divieto di utilizzo di fertilizzanti e concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari e diserbanti. (...)	meno grave
Divieto di inversione degli strati del profilo attivo del terreno (...)	GRAVE
Trinciatura dei residui colturali del mais e mantenimento in loco tutti i residui colturali e le stoppie delle colture seminative principali secondo la tecnica del <i>mulching</i> ..	meno grave
Mantenimento continuativo di tecniche di agricoltura conservativa nelle particelle catastali indicate nella domanda di aiuto	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e un infrazione meno grave	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/I - Pagamenti agroambientali / Gestione agro-compatibile delle superfici agricole

Azione 2 – Copertura continuativa del suolo

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Superficie minima d'impegno: almeno 25% della superficie seminativa aziendale e almeno 1 ha	X				D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Non coltivare sulle superfici oggetto d'impegno le colture non ammissibili al sostegno elencate nel bando	X				D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) Riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici provenienti dagli appezzamenti coltivati nelle acque superficiali e profonde	Mantenimento continuativo della copertura vegetale nelle particelle catastali indicate nella domanda di aiuto nel quinquennio.				X	S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Divieto di semina per due anni consecutivi, sulla medesima superficie, del mais in qualità di coltura principale				X	S/D	R	
	Applicare successioni colturali che prevedano l'alternanza di cereali autunno-vernini o colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, mais, soia, barbabietola.				X	S/D	R	
	Semina come colture principali di mais o sorgo, soia, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola da zucchero o da foraggio				X	S/D	R	
	Semina di cereali autunno vernini, colza o altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine almeno 2 anni nei 5 di impegno				X	D	R	
	Semina <i>cover crops</i> autunno vernine almeno 3 volte nei 5 anni di impegno, con le modalità e nei casi indicati dal bando				X	D	R	

	Semina di erbai primaverili-estivi almeno 2 anni sui 5 di impegno in successione a cereali autunno vernini, colza ravizzone/altre crucifere o altre colture erbacee autunno invernali				X	D	R	
	Divieto di utilizzo sulle <i>cover crops</i> di alcun tipo di fertilizzante, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti				X	D	R	
2) Miglioramento della qualità dello strato attivo del terreno	Sovescio delle <i>cover crops</i> esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva				X	S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Divieto di asportazione delle <i>cover crops</i> .				X	S	R	
	Analisi annuale chimico-fisica dei terreni (suddivise per appezzamento), al fine di determinarne le dotazioni nutrizionali nel periodo d'impegno				X	D	R	
	Redazione del Registro degli interventi colturali secondo le modalità indicate dal bando				X	D	R	
Impegni pertinenti di condizionalità								
3	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione, di altri fanghi e residui non tossici e nocivi. Atto A3, Direttiva 86/278/CEE	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 modificato dal DM 10346/2011;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

La riduzione si calcola in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nelle tabelle

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* numero e tipo (come definito dalla seguente tabella) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1 Riduzione dei fenomeni di percolazione e dilavamento dei composti azotati e fosfatici provenienti dagli appezzamenti coltivati nelle acque superficiali e profonde

Infrazione	Punteggio
Mantenimento continuativo della copertura vegetale nelle particelle catastali indicate nella domanda di aiuto nel quinquennio.	meno grave
Divieto di utilizzo sulle <i>cover crops</i> di alcun tipo di fertilizzante, effluenti zootecnici, concimi di sintesi chimica, presidi fitosanitari o diserbanti	GRAVE
Divieto di semina per due anni consecutivi, sulla medesima superficie, del mais in qualità di coltura principale	meno grave
Applicare successioni colturali che prevedano l'alternanza di cereali autunno-vernini o colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, mais, soia, barbabietola.	meno grave
Semina come colture principali di mais o sorgo, soia, cereali autunno vernini, colza/altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine, barbabietola da zucchero o da foraggio	meno grave
Semina di cereali autunno vernini, colza o altre crucifere o altre colture erbacee autunno vernine almeno 2 anni nei 5 di impegno	meno grave
Semina <i>cover crops</i> autunno vernine almeno 3 volte nei 5 anni di impegno, con le modalità e nei casi indicati dal bando	meno grave
Semina di erbai primaverili-estivi almeno 2 anni sui 5 di impegno in successione a cereali autunno vernini, colza ravizzone/altre crucifere o altre colture erbacee autunno invernali	meno grave

Gruppo 2 Miglioramento della qualità dello strato attivo del terreno

Infrazione	Punteggio
Sovescio delle <i>cover crops</i> esclusivamente prima della semina della coltura principale successiva	GRAVE
Divieto di asportazione delle <i>cover crops</i> .	meno grave
Analisi annuale chimico-fisica dei terreni (suddivise per appezzamento), al fine di determinarne le dotazioni nutrizionali nel periodo d'impegno	meno grave
Redazione del Registro degli interventi colturali secondo le modalità indicate dal bando	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e un infrazione meno grave	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 214/I - Pagamenti agroambientali / Gestione agro-compatibile delle superfici agricole

Azione 3 – Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto (R=riduzione progressiva; E=esclusione) e gravità dell'infrazione ai fini del calcolo della riduzione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/ esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Impegni							
1) Colture intercalari di copertura del suolo	Semina ogni anno, di colture intercalari di copertura sul 25% della SAU seminativa aziendale. La superficie minima ad impegno deve essere comunque pari ad 1 ettaro				X	S	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Non utilizzare sulle <i>cover crops</i> alcun tipo di fertilizzante, né effluenti zootecnici, né concimi di sintesi chimica, né presidi fitosanitari o diserbanti.				X	D	R	
	Le tipologie di specie erbacee adottabili quali <i>cover crops</i> , se in miscuglio, devono essere costituite in prevalenza da graminacee. Sono permesse le crucifere e vietate le leguminose in purezza. Allo scopo, si rimanda ai riferimenti all'apposito Allegato Tecnico (DDR Direzione Agroambiente n. 165 del 29 aprile 2010)				X	D	R	
	Per la preparazione del letto di semina, adozione esclusiva di lavorazioni di ripuntatura o scarificazione				X	S	R	
	Trinciatura e sovescio della coltura di copertura entro la metà del mese di aprile				X	S	R	
2) Riduzione del 30% dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti	Riduzione del 30% delle dosi di azoto apportabili, con riferimento alla scheda misura per tipo di colture, limiti massimi di concimazione e modalità di calcolo.				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Nei casi previsti dalle disposizioni regionali in vigore, l'azienda dovrà compilare il Piano di Utilizzazione Agronomica previsto dal DM 7.4.2006 e assicurarne il rispetto				X	D	R	
	Nel caso di colture da trapianto, l'apporto di azoto deve essere assicurato nel momento di massima necessità della coltura, che corrisponde a 15-20 giorni dopo il trapianto				X	D/S	R	

		I concimi azotati utilizzati per la fertilizzazione in copertura delle colture primaverili-estive devono rientrare nella categoria commerciale dei formulati azotati " <u>a lento rilascio</u> ", possibilmente integrati da enzimi inibitori della denitrificazione				X	D	R	
		Rispetto degli impegni specifici per determinate colture indicati nella scheda misura				X	D/S	R	
		La somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura, durante la stagione vegetativa primaverile-estiva, <u>comprende sempre l'interramento obbligatorio dei fertilizzanti</u>				X	S	R	
		Le colture di secondo raccolto dovranno essere inserite nel piano di fertilizzazione annualmente predisposto e con riguardo a queste ultime è obbligatorio il frazionamento della dose dei fertilizzanti apportati				X	D	R	
		la medesima coltura seminativa oggetto di impegno agroambientale non può succedersi sulla medesima particella aziendale per più di 4 anni su 5.				X	D	R	
	3) Registro di coltivazione	Registrazione delle operazioni di semina delle colture intercalari di copertura autunno-vernine sul 25% della superficie ad impegno, indicando gli appezzamenti interessati, le tipologie e le quantità di semente delle specie erbacee utilizzate, anche con efficacia fumigante e/o nematocida				X	D	R	
		Registrazione delle operazioni di sovescio ed eventuale preliminare trinciatura della <i>cover crops</i>				X	D	R	
		Registrazione delle operazioni di semina delle colture principali e, se realizzate, anche di quelle di secondo raccolto e registrazione degli interventi di frazionamento della concimazione di fondo e di copertura				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
		Registrazione dei tempi di distribuzione, delle modalità e dei quantitativi e delle tipologie di fertilizzante di volta in volta utilizzate e verifica della corrispondenza con le indicazioni dei massimali per coltura indicati nell'impegno di riduzione del 30% delle dosi fertilizzanti				X	D	R	
Impegni mutualmente esclusivi	4a) Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (su mais e tabacco);	Adozione della modalità di irrigazione ad aspersione (irrigazione a pioggia) con la riduzione del 25% del volume irriguo ordinario				X	D	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
		Obbligo di adesione sulla SAU aziendale investita a mais e a tabacco. (Nel caso del tabacco l'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo);				X	D	R	

	Riduzione dei volumi di acqua annuali da 4300 mc/ha a 3250 mc/ha nel caso del tabacco, e da 4.660 a 3.497 nel caso del mais, applicando obbligatoriamente un limitatore di portata riferito a un fabbisogno irriguo di 0,7 l/s per ettaro; se non tecnicamente supportato dall'impianto irriguo, tale dispositivo può essere sostituito da un contatore sigillato sull'opera di presa, come già previsto nel caso di prelievi irrigui da falda				X	D/S	R	
	Nel caso di prelievi autorizzati da falda, obbligo di installare un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione alle tubazioni fisse o mobili di ingresso alla rete di distribuzione irrigua dell'acqua ai campi, per la verifica del rispetto del massimale irriguo annuo				X	D	R	
	Determinazione del bilancio idrico della coltura ed esecuzione degli interventi irrigui solamente quando giustificati da tale bilancio				X	D	R	
	Tutti gli interventi irrigui devono essere registrati in uno specifico "piano di irrigazione" aziendale;				X	D	R	
4b) Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco)	Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco (L'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo);				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Adozione della modalità di irrigazione a microirrigazione (distribuzione localizzata a bassa portata e bassa pressione) con la riduzione del 25% del volume irriguo ordinario;				X	D/S	E	
	Riduzione dei volumi di acqua annuali a disposizione delle colture aziendali da 2140 a 1.605 mc/ha, e installazione di un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione dell'acqua irrigua all'appezzamento;				X	D/S	R	
	Gestione della manutenzione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri				X	S	R	
	Presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta				X	S	R	
4c) Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui (tabacco).	Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco (L'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo);				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Adozione della tecnica fertirrigua con la riduzione del 25% del volume microirriguo ordinario				X	D/S	E	
	Riduzione dei volumi di acqua annuali a disposizione delle colture aziendali da 2140 a 1.605 mc/ha, e installazione di un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione dell'acqua irrigua all'appezzamento;				X	D/S	R	

		Riduzione di oltre il 30% dei quantitativi di fertilizzante ordinario apportati, che, nella forma di fertilizzanti idrosolubili, non devono superare le dosi massime annuali di 71 kg/ha di azoto, 78 kg/ha di fosforo e 131 kg/ha di potassio, quantità che devono essere adattate in funzione delle analisi chimiche dell'acqua irrigua.				X	D	R	
		Obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta.				X	S	R	
		Obbligo di gestione della stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri;				X	S	R	
		E' obbligatoria la definizione di uno specifico "Piano di fertirrigazione" che indichi la tipologia e l'entità delle dosi di fertilizzante idrosolubile via via miscelato nei singoli interventi fertirrigui				X	D	R	
		Nel caso di attingimento da falda deve essere assicurato il rispetto dello Standard 5.1. di Condizionalità;				X	D/S	E	
		Impegni pertinenti di condizionalità							
	5	Divieto di utilizzo di fanghi di depurazione, di altri fanghi e residui non tossici e nocivi (Atto A3, Direttiva 86/278/CEE)	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 modificato dal DM 10346/2011;

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

La riduzione si calcola in base a ciascuno dei due gruppi individuati nella tabella degli impegni.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella riepilogativa

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale di Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* tipo e numero di infrazioni accertate nell'anno (si veda la gravità dell'infrazione nelle tabelle seguenti);
- durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente all'interno del periodo di 5 anni.

Gruppo 1) Colture intercalari di copertura del suolo

Infrazione	Punteggio
Non utilizzare sulle <i>cover crops</i> alcun tipo di fertilizzante, né effluenti zootecnici, né concimi di sintesi chimica, né presidi fitosanitari o diserbanti.	GRAVE
Le tipologie di specie erbacee adottabili quali <i>cover crops</i> , se in miscuglio, devono essere costituite in prevalenza da graminacee. Sono permesse le crucifere e vietate le leguminose in purezza. Allo scopo, si rimanda ai riferimenti all'apposito Allegato Tecnico (DDR Direzione Agroambiente n. 165 del 29 aprile 2010)	meno grave
Per la preparazione del letto di semina, adozione esclusiva di lavorazioni di ripuntatura o scarificazione	meno grave
Trinciatura e sovescio della coltura di copertura entro la metà del mese di aprile	meno grave

Gruppo 2) Riduzione del 30% dei concimi azotati e distribuzione ottimizzata dei fertilizzanti

Infrazione	Punteggio
Riduzione del 30% delle dosi di azoto apportabili, con riferimento alla scheda misura per tipo di colture, limiti massimi di concimazione e modalità di calcolo.	GRAVE
Nei casi previsti dalle disposizioni regionali in vigore, l'azienda dovrà compilare il Piano di Utilizzazione Agronomica previsto dal DM 7.4.2006 e assicurarne il rispetto	meno grave
Nel caso di colture da trapianto, l'apporto di azoto deve essere assicurato nel momento di massima necessità della coltura, che corrisponde a 15-20 giorni dopo il trapianto	meno grave
I concimi azotati utilizzati per la fertilizzazione in copertura delle colture primaverili-estive devono rientrare nella categoria commerciale dei formulati azotati " <i>a lento rilascio</i> ", possibilmente integrati da enzimi inibitori della denitrificazione	meno grave
Rispetto degli impegni specifici per determinate colture indicati nella scheda misura	meno grave
La somministrazione in dosi frazionate e localizzate degli elementi fertilizzanti in copertura, durante la stagione vegetativa primaverile-estiva, <u>comprende sempre l'interramento obbligatorio dei fertilizzanti</u>	meno grave
Le colture di secondo raccolto dovranno essere inserite nel piano di fertilizzazione annualmente predisposto e con riguardo a queste ultime è obbligatorio il frazionamento della dose dei fertilizzanti apportati	meno grave
la medesima coltura seminativa oggetto di impegno agroambientale non può succedersi sulla medesima particella aziendale per più di 4 anni su 5.	meno grave

Gruppo 3) Registro di coltivazione

Infrazione	Punteggio
Registrazione delle operazioni di semina delle colture intercalari di copertura autunno-vernine sul 25% della superficie ad impegno, indicando gli appezzamenti interessati, le tipologie e le quantità di semente delle specie erbacee utilizzate, anche con efficacia fumigante e/o nematocida	meno grave
Registrazione delle operazioni di sovescio ed eventuale preliminare trinciatura della <i>cover crops</i>	meno grave
Registrazione delle operazioni di semina delle colture principali e, se realizzate, anche di quelle di secondo raccolto e registrazione degli interventi di frazionamento della concimazione di fondo e di copertura	meno grave
Registrazione dei tempi di distribuzione, delle modalità e dei quantitativi e delle tipologie di fertilizzante di volta in volta utilizzate e verifica della corrispondenza con le indicazioni dei massimali per coltura indicati nell'impegno di riduzione del 30% delle dosi fertilizzanti	meno grave

Impegni mutualmente esclusivi

4a) Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (su mais e tabacco);

Infrazione	Punteggio
Obbligo di adesione sulla SAU aziendale investita a mais e a tabacco. (Nel caso del tabacco l'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo);	GRAVE
Riduzione dei volumi di acqua annuali da 4300 mc/ha a 3250 mc/ha nel caso del tabacco, e da 4.660 a 3.497 nel caso del mais, applicando obbligatoriamente un limitatore di portata riferito a un fabbisogno irriguo di 0,7 l/s per ettaro; se non tecnicamente supportato dall'impianto irriguo, tale dispositivo può essere sostituito da un contatore sigillato sull'opera di presa, come già previsto nel caso di prelievi irrigui da falda;	meno grave
Nel caso di prelievi autorizzati da falda, obbligo di installare un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione alle tubazioni fisse o mobili di ingresso alla rete di distribuzione irrigua dell'acqua ai campi	meno grave
Determinazione del bilancio idrico della coltura ed esecuzione degli interventi irrigui solamente quando giustificati da tale bilancio	meno grave
Tutti gli interventi irrigui devono essere registrati in uno specifico "piano di irrigazione" aziendale;	meno grave

4b) Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco)

Infrazione	Punteggio
Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco (L'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo);	GRAVE
Riduzione dei volumi di acqua annuali a disposizione delle colture aziendali da 2140 a 1.605 mc/ha, e installazione di un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione dell'acqua irrigua all'appezzamento;	meno grave
Gestione della manutenzione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri	meno grave
Presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta	meno grave

4c) Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui (tabacco).

Infrazione	Punteggio
Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco (L'adesione può essere parziale solamente se la rimanente superficie aziendale è interessata da impegni di riduzione del volume microirriguo o fertirriguo);	GRAVE
Riduzione dei volumi di acqua annuali a disposizione delle colture aziendali da 2140 a 1.605 mc/ha, e installazione di un contatore sigillato sull'opera di presa di adduzione dell'acqua irrigua all'appezzamento;	meno grave
Riduzione di oltre il 30% dei quantitativi di fertilizzante ordinario apportati, che, nella forma di fertilizzanti idrosolubili, non devono superare le dosi massime annuali di 71 kg/ha di azoto, 78 kg/ha di fosforo e 131 kg/ha di potassio, quantità che devono essere adattate in funzione delle analisi chimiche dell'acqua irrigua.	meno grave
Obbligo di presidio delle operazioni di irrigazione localizzata al fine di evitare malfunzionamenti della rete distributiva a manichetta.	meno grave
Obbligo di gestione della stesura, manutenzione, rimozione delle manichette gocciolanti, spurgo e pulitura dei filtri;	meno grave
E' obbligatoria la definizione di uno specifico "Piano di fertirrigazione" che indichi la tipologia e l'entità delle dosi di fertilizzante idrosolubile via via miscelato nei singoli interventi fertirrigui	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$S \leq 10\%$	1 infrazione meno grave	Nessuna ripetizione
Medio	3	$10\% < S \leq 20\%$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$S > 20\%$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e 1 infrazione meno grave	> 1

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo di impegni

Per ciascun gruppo di impegni, calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 215 - Benessere animale

Azione 1 – Allevamento estensivo di specie ruminanti

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di specie	Specie			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Mantenimento per il periodo vincolativo (5 anni) del numero minimo di 5 UBA oggetto d'impegno (non sono riconosciuti animali a stabulazione fissa e animali allo stato brado)				X (stalla)	S	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
1) Impegni relativi agli spazi dedicati	Mantenimento dello spazio minimo stabilito dal bando (superfici nette utili di stalla) per i locali di stabulazione				X (stalla)	D/S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Numero di cuccette almeno pari al numero massimo di vacche in lattazione (per gli allevamenti a stabulazione libera a cuccette)				X	D/S	R	
	Rispetto dei carichi massimi stabiliti dal bando per le superfici a pascolo (per le UBA a impegno)				X	D/S	R	
2	Garantire per tutto l'anno il pascolo sulle superfici dedicate (salvo avverse condizioni ambientali) attraverso la presenza di superfici pascolabili nelle aree <u>adiacenti al locale di stabulazione</u> pari almeno al 50% delle superfici pascolabili indicate in domanda.				X	S	R	
3	Caratteristiche del pascolamento riportate nell'apposito registro				X	S	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
4	Rispetto delle disposizioni nazionali e regionali in materia di protezione degli animali negli allevamenti (D.Lgs. n. 146 del 26 marzo 2001 – "Attuazione della direttiva 98/58/CE relativa alla protezione degli animali negli allevamenti")	X				S/D	E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 modificato dal DM 10346/2011

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Gruppo 1) – Impegni relativi agli spazi dedicati

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteria e parametri:

- entità: % di UBA oggetto di impegno su cui si riscontra l'infrazione;
- gravità: numero e tipo (come definito dalla seguente tabella) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata: periodo di sussistenza dell'infrazione (in gg) accertata nell'anno

Infrazione	tipo
Mantenimento dello spazio minimo stabilito dal bando (superfici nette utili di stalla) per i locali di stabulazione	GRAVE
Numero di cuccette almeno pari al numero massimo di vacche in lattazione (per gli allevamenti a stabulazione libera a cuccette)	meno grave
Rispetto dei carichi massimi stabiliti dal bando per le superfici a pascolo (per le UBA a impegno)	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità	Gravità	Durata
Basso	1	UBA ≤ 10 %	-	Inferiore a 30 gg
Medio	3	10% < UBA ≤ 20%	1 infrazione meno grave	Tra 31 e 60gg
Alto	5	UBA > 20%	1 infrazione grave o più infrazioni meno gravi	Oltre 60 gg

Impegno 2 - Garantire per tutto l'anno il pascolo sulle superfici dedicate (salvo avverse condizioni ambientali) attraverso la presenza di superfici pascolabili nelle aree adiacenti al locale di stabulazione pari almeno al 50% delle superfici pascolabili indicate in domanda.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco*

Criteria e parametri:

- entità: % di superfici adibite al pascolo rispetto al totale delle superfici dedicate al pascolo;
- gravità: tipo di infrazione;
- durata: periodo di sussistenza (in gg) dell'infrazione accertata nell'anno.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità	Gravità	Durata
Basso	1	40 < p ≤ 50%	Superfici adiacenti insufficienti ma pascolo	Inferiore a 30 gg

			comunque garantito sulle altre superfici (in questo caso si considera il periodo di interruzione del pascolo per il criterio di durata)	
Medio	3	$30\% < p \leq 40\%$	-	Tra 31 e 60gg
Alto	5	$30\% > p$	Superfici adiacenti e pascolo interrotto	Oltre 60 gg

Impegno 3 - Caratteristiche del pascolamento riportate nell'apposito registro

In caso di violazione dell'impegno si applica direttamente la riduzione minima del 3%

Calcolo della riduzione

Per ogni impegno o gruppo, qualora la riduzione non si è calcolata direttamente, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 215 - Benessere animale

Azione 4 – Incremento della lettiera permanente nell'allevamento delle bovine da latte

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di specie	Specie			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Mantenimento per il periodo vincolativo (5 anni) del numero minimo di 5 UBA oggetto d'impegno. (non sono riconosciuti animali a stabulazione fissa e animali allo stato brado)				X (stalla)	S	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Presenza di pavimentazione piena utilizzata per l'area di riposo e sosta, sia nell'area coperta che nei paddock esterni coperti per l'allevamento delle UBA ammesse all'aiuto				X		R (non riconosciute le UBA allevate su aree non conformi)	Art. 17 Reg 65/2011
	UBA ammesse all'aiuto composte da capi di età superiore a 24 mesi				X		R (non riconosciute le UBA non conformi)	Art. 17 Reg 65/2011
	Impegni							
Gruppo 1)	Utilizzo di un quantitativo <u>giornaliero</u> di paglia, o materiali assimilati, di almeno 2kg/UBA per il rabbocco della lettiera				X	S/D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Obbligo di totale ricambio della lettiera ogni 4 settimane con paglia fresca e/o materiali similari				X	S/D	R	
	Assicurare adeguate aree di riposo: mantenimento di uno spessore minimo di lettiera, che dia luogo a una copertura omogenea della pavimentazione.; mantenimento della lettiera ampia, adeguatamente asciutta e confortevole per l'animale.				X	S	R	
	Divieto di utilizzo di materiale umido, bagnato, fermentato o con fermentazioni in atto. Immagazzinamento in luogo coperto del materiale per la lettiera				X	S	R	
	Compilazione di un registro di gestione della lettiera, con cadenza minima di 15 giorni				X	?	R	
	Conservazione delle fatture d'acquisto, o di altri documenti contabili di forza probante, del materiale per la lettiera; corrispondenza tra annotazioni del registro e produzione di paglia o assimilati da seminativi aziendali.				X	S	R	

Impegni pertinenti di condizionalità									
2	Rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria afferenti gli Atti C16 e C18, dell'Allegato A alla DGR 29.12.2009	X						E in caso di infrazione del presente impegno e di uno o più impegni nello stesso anno	Art. 15 D.M. 22/12/2009 modificato dal DM 10346/2011

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Gruppo 1)

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

- entità: numero di UBA ammesse a contributo;
- gravità: numero e tipo (come definito dalla seguente tabella) delle infrazioni accertate nell'anno;
- durata: numero di ripetizioni accertate dell'infrazione più frequente nel periodo di 5 anni

Infrazione	Tipo
Obbligo di totale ricambio della lettiera ogni 4 settimane con paglia fresca e/o materiali similari	GRAVE
Utilizzo di un quantitativo <u>giornaliero</u> di paglia, o materiali assimilati, di almeno 2kg/UBA per il rabbocco della lettiera	meno grave
Divieto di utilizzo di materiale umido, bagnato, fermentato o con fermentazioni in atto. Immagazzinamento in luogo coperto del materiale per la lettiera	GRAVE
Assicurare adeguate aree di riposo: mantenimento di uno spessore minimo di lettiera, che dia luogo a una copertura omogenea della pavimentazione; mantenimento della lettiera ampia, adeguatamente asciutta e confortevole per l'animale.	meno grave
Compilazione di un registro di gestione della lettiera, con cadenza minima di 15 giorni	meno grave
Conservazione delle fatture d'acquisto, o di altri documenti contabili di forza probante, del materiale per la lettiera; corrispondenza tra annotazioni del registro e produzione di paglia o assimilati da seminativi aziendali.	meno grave

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità	Gravità	Durata (n. ripetizioni)
Basso	1	$UBA \leq 20$	1 infrazione meno grave	Nessuna
Medio	3	$20 < UBA \leq 40$	1 infrazione grave o 2 infrazioni meno gravi	1
Alto	5	$UBA > 40$	Oltre 2 infrazioni meno gravi o almeno 1 infrazione grave e un infrazione meno grave	≥ 2

Calcolo della riduzione

Si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 221 - Primo imboscamento di terreni agricoli (beneficiari privati - che percepiscono i premi annuali)

Azione 1 – Boschi permanenti

Azione 2 – Fustaie a ciclo lungo

MISURA 223 - Primo imboscamento di terreni non agricoli (beneficiari privati su terreni agricoli abbandonati - che percepiscono i premi annuali)

Azione 1 – Boschi permanenti

Azione 2 – Fustaie a ciclo lungo

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile) Allegato 7 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo colture	Coltura			
	-							
	Impegni							
Impegni di cura/mantenimento	Non utilizzo della superficie mediante altre coltivazioni, allevamenti e qualsiasi altra forma d'uso del suolo, incluso pascolo (verifica per tutto il periodo vincolativo)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
	Risarcimento delle fallanze con specie ammesse nel piano di Coltura e Conservazione (verifica dal 1° al 3° anno)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
	Risarcimento delle fallanze con specie aventi il medesimo habitus (arboreo-arbustivo) di quelle sostituite (verifica dal 1° al 3° anno)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
	Risarcimento delle fallanze con materiale di propagazione provvisto della documentazione richiesta dalla normativa e conforme alle disposizioni del Decreto ⁵ n. 245/2010, Allegato A (verifica dal 1° al 3° anno)				X	D	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
	Contenimento della vegetazione concorrente ⁶ (verifica dal 1° al 6° anno)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009

⁵ Decreto della Direzione Regionale Foreste ed Economia Montana n. 245/2010

⁶ Il contenimento dovrà garantire che la concorrenza esercitata dalle specie a diffusione spontanea non pregiudichi l'attecchimento e lo sviluppo del futuro popolamento. La frequenza e l'intensità degli interventi dovrà tener conto del grado di fertilità stazionale, delle condizioni climatiche e delle caratteristiche generiche e fisiologiche, sia delle specie messe a dimora, sia di quelle che esercitano la concorrenza.

Irrigazioni di soccorso (solo se necessarie) (verifica dal 1° al 5° anno)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Interventi fitosanitari e difesa dagli erbivori (solo se necessari), secondo le disposizioni del Decreto 245/2010 (verifica dal 1° al 5° anno)				X	D/S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Potature di formazione e sramature ⁷ (verifica dal 1° al 5° anno)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Eliminazione della pacciamatura non biodegradabile ⁸ (verifica dal 3° al 5° anno)				X	D/S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Sfolli e diradamenti ⁹ (per tutto il periodo vincolativo)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Non eseguire innesti per la produzione di frutto (per tutto il periodo vincolativo)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Non modificare la forma di governo (da fustaia a ceduo) ¹⁰ (per tutto il periodo vincolativo)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Esecuzione di altri interventi conformi al bando e/o al Piano di coltura e conservazione (per tutto il periodo vincolativo)				X	S	R	Art. 19 D.M. 22/12/2009
Impegni pertinenti di condizionalità							
-							

Indici di verifica per gli impegni che determinano una riduzione

Impegni di cura /mantenimento

Modalità di rilevazione: evidenze dai controlli *in loco* e/o risultati dai controlli documentali come riportato in tabella.

I sistemi di contenimento utilizzati (meccanici, manuali, chimici) non dovranno causare danneggiamenti alle piante messe a dimora.

⁷ La potatura deve iniziare nella fase di qualificazione del popolamento. Essa segue la fase di attecchimento, che inizia successivamente alla messa a dimora del materiale di propagazione e la cui durata è variabile (indicativamente da 1 a 5 anni). Il segnale per l'esecuzione è comunque dato da un incremento longitudinale (freccia) > 50 cm e dalla formazione di un apparato radicale sviluppato ed affrancato. Obiettivo della fase di qualificazione è la formazione di un fusto sufficientemente lungo (non meno di m 2,50), privato dei rami prima che superi il diametro di 6 – 8 cm, diritto e cilindrico. Non sono ammesse forme di potatura che alterino l'equilibrio fisiologico della pianta e l'armonico rapporto tra il fusto e la chioma (es. capitozzatura, sgamollo).

⁸ Qualora nell'impianto sia presente della pacciamatura non biodegradabile il beneficiario è tenuto allo smaltimento della stessa una volta terminata la funzione pacciamante e comunque entro 3 anni dalla conclusione dell'intervento se lo spessore è inferiore od uguale a 0,08 mm, entro 5 anni se lo spessore è superiore. Il materiale usato per la pacciamatura deve essere consegnato presso un centro autorizzato allo smaltimento del materiale plastico. Il beneficiario è tenuto a conservare la ricevuta del materiale consegnato nella quale risulti evidente la data di consegna, la tipologia del materiale e la quantità smaltita.

⁹ Debbono essere conformi alle prescrizioni del Piano Aziendale d'Imboschimento. Iniziano nella fase di dimensionamento, successiva a quella di qualificazione. Lo scopo è di ottenere un accrescimento diametrico costante e comunque di determinare le migliori condizioni per l'affermazione delle piante destinate a giungere al termine del turno o comunque caratterizzanti il popolamento. I tagli realizzati nell'ambito dell'Azione 1 debbono inoltre sottostare alle prescrizioni contenute nella L.R. n. 52/1978 ed ai provvedimenti correlati. Per le Azioni 1 e 2 le prescrizioni sono operanti se l'impianto è stato effettuato su terreno sottoposto a vincolo idrogeologico.

¹⁰ Il taglio delle piante eseguito in conformità al Piano di coltura e conservazione, che dovesse comportare l'emissione di polloni dalle ceppaie, non è considerato cambiamento della forma di governo.

Criteria e parametri:

-*entità*: percentuale di superficie oggetto di impegno relativa all'infrazione più estesa;

-*gravità*: punteggio di infrazione totalizzato sommando i punteggi attribuiti a ciascuna infrazione (per ogni gruppo di impegni) secondo la specifica tabella;

-*durata*: livello di reiterazione dell'infrazione più frequente.

Impegno	Punteggio
Non utilizzo della superficie mediante altre coltivazioni, allevamenti e qualsiasi altra forma d'uso del suolo (incluso pascolo)	15
Risarcimento delle fallanze con materiale di propagazione provvisto della documentazione richiesta dalla normativa e conforme alle disposizioni del Decreto n. 245/2010, Allegato A	15
Contenimento della vegetazione concorrente	15
Irrigazioni di soccorso (solo se necessarie)	15
Interventi fitosanitari e difesa dagli erbivori (solo se necessari), secondo le disposizioni del Decreto 245/2010	15
Non modificare la forma di governo (da fustaia a ceduo)	15
Eliminazione della pacciamatura non biodegradabile	15
Sfolli e diradamenti	10
Non eseguire innesti per la produzione di frutto	10
Risarcimento delle fallanze con specie ammesse nel Piano di Coltura e Conservazione	10
Risarcimento delle fallanze con specie aventi il medesimo habitus (arboreo-arbustivo) di quelle sostituite	10
Eseguire altri interventi conformi al bando e/o al Piano di coltura e conservazione	5
Potature di formazione e sramature	5

Nota: in caso di mancato risarcimento delle fallanze si considera un'unica infrazione di gravità 15.

Determinazione del livello d'infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% di superficie e superficie non conforme)	Gravità (punteggio totale -P- per gruppo di impegni)	Durata
Basso	1	S ≤ 10% o S ≤ 1 ha	p ≤ 10	Nessuna ripetizione di infrazioni
Medio	3	10% < S ≤ 20% e 1ha < S ≤ 2 ha	10 < p ≤ 20	Infrazione ripetuta 1 volta
Alto	5	S > 20% o S > 2 ha	p > 20	Infrazione ripetuta 2 o più volte

Calcolo della riduzione per ciascun gruppo d'impegni (comune a tutte le azioni)

Per la misura 221 azioni 1-2 la riduzione si applica al montante costituito dal premio per la manutenzione e dal premio per i mancati redditi ovvero successivamente al quinto anno al premio perdita di reddito. Per coloro che non beneficiano di detti premi, si seguono le disposizioni dell'Allegato A per le stesse misure.

Per la misura 223 azioni 1-2 la riduzione si applica al premio per la manutenzione. Successivamente al quinto anno la riduzione si applica mediante recupero dell'ultimo premio erogato ovvero dei premi erogati. Per coloro che non beneficiano del premio manutenzione, si seguono le disposizioni dell'Allegato A per le stesse misure.

Per il gruppo di impegni, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 225 - Pagamenti silvoambientali

Azione 1 – Sfalcio radure

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	-							
	Impegni							
1	Esecuzione di almeno 1 sfalcio stagionale, da realizzare al di fuori del periodo riproduttivo delle specie ornamentali presenti (dal 15/3 al 15/8)				X	S	E	Art. 14 D.M. 22/12/2009
Gruppo 2)	Mantenimento della superficie a prato				X	S	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Obbligo di sfalcio con barra d'involo				X	S	R	
	Rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (relativamente all'esecuzione dello sfalcio)				X	D	R	
	Esecuzione degli interventi di sfalcio, dove possibile, partendo dal centro dell'area verso l'esterno				X	S	R	
3	Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica.				X	S/D	R	
	Impegni pertinenti di condizionalità							
	-							

Indici di verifica per gli impegni

Gruppo 2)

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

-*entità:* percentuale sul totale della Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;

-*gravità:* punteggio totalizzato con le infrazioni riscontrate, in accordo con la seguente tabella;

-*durata:* numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente tra quelle accertate.

Infrazione	Punteggio
Mantenimento della superficie a prato	25
Rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	10
Esecuzione degli interventi di sfalcio, dove possibile, partendo dal centro dell'area verso l'esterno	10
Obbligo di sfalcio con barra d'involto	5

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio "p")	Durata
Basso	1	< 10%	$p \leq 10$	infrazione non ripetuta
Medio	3	$10\% \leq x \leq 25\%$	$10 < p \leq 20$	1 ripetizione
Alto	5	> 25%	$p > 20$	oltre 1 ripetizione

Impegno 3 - Divieto di impiego di prodotti fitosanitari, diserbanti e fertilizzanti di sintesi chimica.

Modalità di rilevamento: evidenze dai controlli *in loco* e risultati dei controlli documentali come indicato nella tabella

Criteri e parametri:

- entità: percentuale sul totale della Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità: si considera sempre infrazione di gravità massima;
- durata: numero di ripetizioni dell'infrazione più frequente tra quelle accertate.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità	Durata
Basso	1	< 10%	-	Nessuna (1 infrazione)
Medio	3	$10\% \leq x \leq 25\%$	-	1 (2 infrazioni)
Alto	5	> 25%	Tutti i casi	≥ 2 (3 o più infrazioni)

Calcolo della riduzione

Si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica **l'esclusione totale** a livello di misura.

MISURA 225 - Pagamenti silvoambientali

Azione 2 – Buone pratiche di gestione forestale

Codice impegno o gruppo	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) Allegato 5 D.M. 22/12/2009				Tipologia di controllo: d = documentale; s = speditivo	Effetto: R=riduzione progressiva E=esclusione	Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione
		Misura	Operazione	Gruppo di colture	Coltura			
	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità							
	Acquisizione informatica dei dati georeferenziati di superficie in formato vettoriale compatibile con gli standard regionali e sovrapponibile al catasto				X	D	E	Art. 18 del Reg. 65/2011
	Impegni							
Gruppo 1)	Rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (relativamente all'esecuzione degli interventi selvicolturali)				X	D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Rilascio di un numero di matricine ¹¹ maggiore di quello prescritto dalla normativa forestale vigente e relativo assegno effettuato da un tecnico qualificato (solo per aderenti al relativo intervento)				X	S/D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Rilascio di piante da destinare a morte ¹² al fine di incrementare la necromassa del popolamento (solo per aderenti al relativo intervento)				X	S/D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Scelta ed identificazione (marcatura con GPS) degli esemplari da destinare al rilascio ¹³ per l'invecchiamento naturale a fini ecologici; (solo per aderenti al relativo intervento e solo in boschi ad alto fusto)				X	S/D	R	Art. 14 D.M. 22/12/2009
	Impegni pertinenti di condizionalità							
	-							

¹¹ Le matricine rilasciate devono essere almeno pari a 150 n/ha di cui 2/5 almeno di età doppia a quella del turno. La soglia diametrica minima da applicare al fine dell'individuazione delle matricine da rilasciare, è pari a 15 cm per le piante di età 1t e 20 per quelle pari a 2t.

¹² Piante alloctone invasive o non ecologicamente coerenti con la stazione, in fase di maturità avanzata e di ridotta capacità pollonifera, da rilasciare in numero e secondo le modalità indicate nel bando.

¹³ Individui con diametro superiore a 50 cm di specie autoctone ed ecologicamente coerenti con la stazione.

Indici di verifica per gli impegni

Gruppo 1)

Modalità di rilevamento: risultati dai controlli documentali e/o evidenze dai controlli *in loco*

Criteri e parametri:

- entità:* percentuale sul totale della Superficie Oggetto d'Intervento (SOI) su cui si riscontra l'infrazione più estesa;
- gravità:* punteggio totalizzato con le infrazioni riscontrate, in accordo con la seguente tabella;
- durata:* ripetizione dell'infrazione accertata più frequente nel periodo vincolativo.

Impegno	Infrazione	Punteggio
Scelta ed identificazione (marcatura con GPS) degli esemplari da destinare al rilascio ¹⁴ per l'invecchiamento naturale a fini ecologici	Alberi non segnati o scelti in modo inappropriato	25
	Mancato rilievo GPS	20
	Mancanza simbolo PSR225/2/c con vernice indelebile	5
Rilascio di un numero di matricine maggiore di quello prescritto dalla normativa forestale vigente	Matricine in numero insufficiente	20
	Matricine di età 1t insufficienti o inadeguate	10
	matricine di età 2t insufficienti o inadeguate	5
Rilascio di piante da destinare a morte ¹⁵ al fine di incrementare la necromassa del popolamento	Piante abbattute o cercinate in numero insufficiente	20
	Interventi diffusi su individui con elevata risposta pollonifera	5
	Interventi diffusi su individui non idonei (giovani e/o di specie autoctona in presenza di specie alloctone)	5
Rispetto delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	Sanzione amministrativa superiore ai 3.000,00 €	15
	Sanzione amministrativa compresa tra 1.500,00 € e 3.000,00 €	10
	Sanzione amministrativa inferiore ai 1.500,00 €	5

¹⁴ Individui con diametro superiore a 50 cm di specie autoctone ed ecologicamente coerenti con la stazione.

¹⁵ Piante alloctone invasive o non ecologicamente coerenti con la stazione, in fase di maturità avanzata e di ridotta capacità pollonifere, da rilasciare in numero e secondo le modalità indicate nel bando.

Determinazione del livello di infrazione:

Livello di Infrazione	Punteggio	Entità (% SOI)	Gravità (punteggio totalizzato)	Durata
Basso	1	$\leq 25\%$	$5 \leq P \leq 15$	Nessuna ripetizione
Medio	3	$25\% < x \leq 50\%$	$15 < P \leq 25$	Una ripetizione
Alto	5	$> 50\%$	$P > 25$	Più di una ripetizione

Calcolo della riduzione per ciascun impegno

Per ciascun impegno, si calcola la media aritmetica dei punteggi ottenuti rispetto a ciascun criterio. Il risultato viene confrontato con i punteggi della seguente tabella al fine di identificare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	5%
$3,00 \leq x < 4,00$	25%
$x \geq 4,00$	50%

Nel caso di due o più infrazioni di gravità, entità e durata di livello massimo riscontrate nell'ambito della misura e nello stesso anno civile, ai sensi dell'art 14 del D.M. 22/12/2009, si applica l'**esclusione totale** a livello di misura.